

### ARTICOLO 3

Sapete qual è il momento dell'anno più atteso da ogni scout? Il campo estivo.

Questa esperienza dura circa 10 giorni, vissuti immersi nella natura, lontani dalle comodità in cui viviamo quotidianamente. Durante un campo scout ogni giornata è una scoperta, un' avventura e occasione di crescita. Impariamo facendo attività insieme in modo divertente.

Ogni mattina comincia con l'alzabandiera un rito simbolico che sancisce l'inizio della giornata.

Solitamente le bandiere che si innalzano sono tre: quella dell'Europa insieme a quella della pace, dell'Italia e dell'Agesci (associazione Guide e Scout cattolici italiani). Si innalzano su un pennone, ovvero una struttura costituita da pali uniti tra loro da legature di corda e rappresenta il punto centrale del campo. Durante i primi giorni allestiamo il campo con il montaggio delle tende, la costruzione dei tavoli e panche per mangiare.

Ma voi pensate che non ci laviamo? Invece no: al campo scout ci sono anche lavandini e docce anche riscaldate, che permettono a tutti di mantenere una buona igiene anche vivendo immersi nella natura. Anche se siamo lontani dalle comodità di casa, impariamo comunque a prenderci cura di noi stessi e degli spazi in cui viviamo.

Al campo ognuno ha dei compiti precisi. Ci sono i turni di cucina, di pulizia, di animazione e di catechesi. Prepariamo il cibo insieme e poi mangiamo tutti attorno ai tavoli costruiti nei primi giorni. Dopo i pasti si lavano le pentole, si riordinano gli spazi comuni e si controlla che tutto il campo sia pulito e in ordine. Questo ci insegna a collaborare e a sentirci responsabili nella comunità.

Le giornate sono sempre molto intense e ricche di attività. Facciamo grandi giochi nel bosco, esplorazioni, costruzioni e camminate nella natura. Spesso si organizzano anche delle missioni, in cui in piccoli gruppi, ci allontaniamo dal campo per un breve percorso con l'obiettivo di saperci orientare,

collaborare e affrontare insieme piccole sfide. Queste esperienze aiutano a sviluppare autonomia, spirito di squadriglia e capacità di adattamento.

Ci sono anche momenti più tranquilli dedicati alla riflessione, alla condivisione e alla preghiera.

Sono occasioni importanti per fermarsi un attimo, pensare a ciò che si è vissuto durante la giornata e rafforzare il legame con gli altri.

La sera è forse il momento più atteso: il fuoco. Tutti si riuniscono lì intorno per cantare, fare scenette, raccontare storie e ridere insieme. È un momento di grande allegria che conclude la giornata e crea ricordi che rimarranno nel tempo.

Il campo estivo non è soltanto una vacanza: è un'esperienza che ci insegna autonomia, amicizia, rispetto per la natura e spirito di collaborazione. Proprio per questo tutti lo aspettiamo con entusiasmo per tutto l'anno.